

MONET



Claude Monet (1840-1926), tra tutti i pittori dell'impressionismo, è il più impressionista di tutti. Ama le opere di Manet e gli piacciono Constable e Turner. Nel 1872 dipinge il quadro *Impression. Soleil levant*. Da questo quadro deriva il nome del gruppo di pittori: "impressionisti".

L'arte degli impressionisti non piaceva agli spettatori che erano abituati alle immagini con contorni definiti e non amavano lo stile a macchie degli impressionisti. Per questo motivo nessuno voleva fare mostre con i quadri degli impressionisti. Allora i pittori impressionisti decidono di organizzare delle mostre per le loro opere da soli. La

Monet partecipa a tutte le otto mostre di pittura impressionista.

I suoi soggetti sono sempre ripetuti infinite volte (in serie) per esplorarne tutte le varianti coloristiche e luministiche. Tra le sue serie più famose c'è quella della cattedrale di Rouen. La facciata di questa cattedrale viene ripetuta in ore e condizioni di luminosità diverse.

Dal 1909 al 1926, anno della sua morte, crea una serie di quadri con *Le ninfee*.



Impression. Soleil levant



E' il porto di Le Havre all'alba . Monet non cerca di rendere riconoscibile il porto e le sue figure, non vuole copiare la realtà, ma vuole solo creare un'immagine reale e vera dell'impressione che abbiamo quando guardiamo, in un attimo fuggente, un porto all'alba.

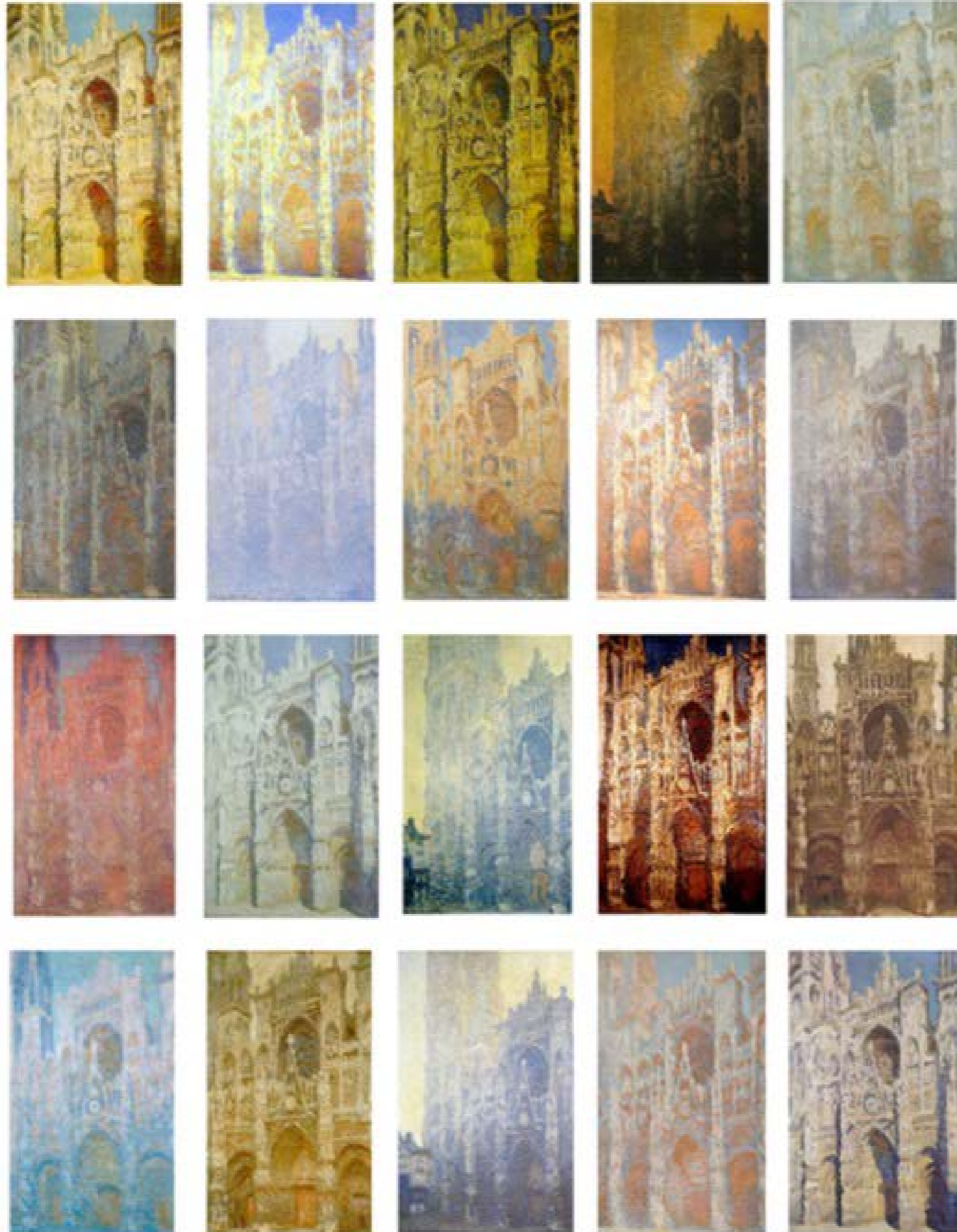
Nella sua pittura c'è solo la realtà sensibile, quello che l'occhio vede istintivamente : la luce e il colore.

In questo quadro molto importante è l'acqua del porto. In molta pittura impressionista, e di Monet in particolare, l'acqua è importante perchè riflette le immagini distorcendole . E il riflesso cambia in continuazione.

Il quadro è il simbolo della pittura impressionista. In questo quadro ci sono molti degli elementi caratteristici di questa pittura:

- 1 la luce è protagonista ,
- 2 il colore è a macchie,
- 3 la sensazione visiva creata senza oggetti e forme,
- 4 il soggetto è casuale e non è un paesaggio tradizionale.

Cattedrale di Rouen



Nel 1894 Monet crea una serie di 30 quadri della facciata della cattedrale di Rouen.

In questi quadri l'artista cerca la luce. Monet vuole descrivere il potere della luce: come la luce può cambiare la percezione della realtà.

Monet dipinge la cattedrale in diverse ore del giorno e con diverse condizioni atmosferiche: la facciata della cattedrale cambia di colore a seconda dell'ora del giorno.

Con questo Monet dimostra la teoria dell'impressionismo: la percezione della realtà è diversa dalla conoscenza razionale della realtà, perchè nella percezione c'è il cambiamento della luce e del movimento, così ogni momento della percezione è sempre diverso da un altro.

NINFEE



Monet si concentra sempre più sulla rappresentazione dei colori della natura: non c'è più nei suoi quadri la figura umana.

Nell'età adulta di Monet molto importanti sono i quadri con le ninfee: 300 quadri creati dal 1914 fino alla sua morte.

La ninfea, fiore d'acqua che non ha radici e che quindi si muove continuamente sulla superficie dei fiumi e degli stagni, è il simbolo della realtà sempre in movimento che gli impressionisti cercavano di rappresentare.